

DI MARIA GRAZIA SALVADORI

riparazioni e restauri

Maniglie e fregi come una volta

E naturalmente chiavi, pomi, borchie, battenti per portoni, accessori da bagno, tutto in ottone o in bronzo: nell'immenso repertorio raccolto dai Baldini (tel. 055/210933; e-mail areo.art@mclink.it) in circa un secolo di attività, è impossibile non trovare ciò che si cerca. Ecco perché architetti, antiquari, collezionisti in questa bottega fiorentina sono di casa: i cassetti sono pieni di fregi e rosette neoclassiche e direttorio, impero e liberty, il tutto riprodotto negli stili originali. Ubaldo l'ha fondata e la figlia Wilma la conduce insieme al nipote Gabriele e ai loro esperti collaboratori, rinnovandone le caratteristiche, da una parte con la creazione di esclusivi complementi d'arredo, dall'altra con la valorizzazione di una preziosa eredità familiare. I modelli prodotti dalla bottega sono migliaia, attualmente in fase di catalogazione su computer, per semplificare la ricerca del cliente e conoscere l'effettiva disponibilità di ogni pezzo.

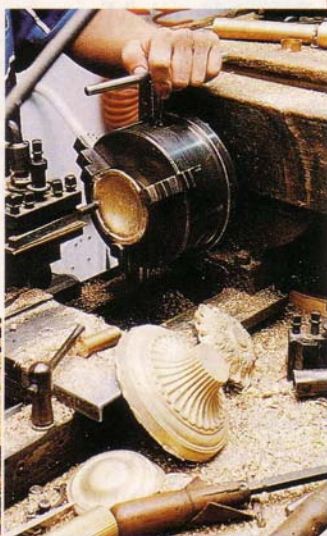


Foto di Andrea Vierucci

Modelli replicati o reinterpretati

L'attività che resta più legata alle origini della bottega è quella di restauro e ripulitura dei pezzi antichi. Per la riproduzione delle maniglie o dei fregi decorativi di un mobile d'epoca in alcuni casi gli artigiani si servono del campione del cliente; ma più frequentemente è sufficiente ricercare lo stampo originale tra i tanti modelli già prodotti in laboratorio per ridare alla porta o al cassettone l'aspetto originario. Le richieste che vengono fatte ai Baldini sono assai varie: dai piccoli interventi di saldatura di bracci di lampade alla ricostruzione degli elementi mancanti di preziose applique e lanterne. Numerose anche le trasformazioni d'uso, grazie alle quali vecchi oggetti spesso malandati diventano originali complementi d'arredo. Un esempio? La conversione di classici candelieri in ottone in eleganti basi per lampade da tavolo.



Tempi e consigli

Pulizia frequente con un panno morbido, strofinato con energia: solo così la tipica patinatura brillante di bronzi e ottoni si conserva inalterata. Davanti a macchie e «ossidazioni», Wilma Baldini suggerisce invece di passare sul pomolo o sulla maniglia prodotti specifici per metalli o di ricorrere alla doratura manuale di uno specialista, il quale, ricoprendo la superficie del metallo con una patinatura, la rende inattaccabile dagli agenti esterni. Questo procedimento, preferibilmente applicato all'ottone, viene eseguito con diverse finiture di colore. Per la consegna ci vuole pazienza, soprattutto se si tratta di reperire uno stampo per il rifacimento completo di un particolare pezzo.

